

# SCRIPTA



## ENERGIA

Costo dell'energia:  
le proposte della filiera

PAGG. 2-3

## GESTIONE DEI RIFIUTI

Il contributo della carta  
al Programma nazionale  
di gestione dei rifiuti

PAG. 4

## RICICLO

Nella Giornata mondiale del  
Riciclo la filiera carta e grafica si  
presenta con il primato europeo

PAG. 5

## PAPER WEEK

Dal 4 al 10 aprile è andata in scena la  
"Paper Week", la campagna informativa  
dedicata al mondo del riciclo di carta e  
cartone: rivedi i momenti salienti

PAG. 6

## Editoriale

# CARTA, CARO ENERGIA E MATERIE PRIME NEL QUADRO DI UNA TRANSIZIONE ECOLOGICA CHE AVANZA

Ormai ci siamo! Pochi giorni all'**assemblea annuale di Federazione Carta e Grafica, che si svolgerà il 3 maggio alla Fiera di Milano nell'ambito di Print4All**. L'assemblea cade in una fase cruciale in cui pesano i costi energetici, quelli delle materie prime, mancano componenti e additivi. Questioni che colpiscono duramente la nostra filiera. Oltre a ciò non mancano dossier importanti in corso di definizione. Nel primo articolo, presentiamo un aggiornamento e alcune delle proposte che abbiamo presentato in Parlamento nell'esame degli ultimi decreti-legge riguardanti il caro energia e la crisi Ucraina.



**Massimo MEDUGNO**  
Direttore Generale  
Federazione  
Carta e Grafica

Come si scriveva, nonostante tutto, non mancano però i dossier importanti che comunque proseguono nel loro iter e a cui sono dedicati i successivi articoli. In particolare per le politiche ambientali che il Paese è chiamato a sviluppare per contribuire al processo della transizione ecologica: la definizione della **Strategia nazionale per l'economia circolare** tenendo conto dei contributi, compreso quello della Federazione, presentati nei mesi scorsi durante la consultazione pubblica; gli annunciati correttivi, tramite un nuovo decreto legislativo, ai provvedimenti con cui nell'autunno 2020 si era recepito il **Pacchetto Economia Circolare**; la scrittura del Programma

*nazionale per la gestione dei rifiuti che ci vede già attivi interlocutori delle Istituzioni e su cui presentiamo più avanti un approfondimento); la definizione della posizione italiana sulle numerose, e tutte rilevanti, proposte legislative della Commissione europea che compongono il **Fit for 55**; il dibattito nascente a livello europeo su una nuova revisione della **Direttiva Rifiuti**.*

*La nostra assemblea avrà come tema:*

*"L'essenziale ruolo della filiera della stampa e del packaging". Tante volte abbiamo sottolineato la caratteristica dell'essenzialità della carta – il materiale biodegradabile, rinnovabile, riciclabile per eccellenza – e quindi della nostra filiera. Molti temi importanti e l'impegno costante a offrire un contributo come Federazione, testimoniato da questa newsletter e dai precedenti numeri. Essenziali... anche nell'advocacy. ■*



In occasione di  
**PRINT4ALL**

**Martedì 3 maggio 2022, ore 14:30**  
SALA GEMINI  
c/o Centro Servizio Fiera Milano Rho, piano terra

**ASSEMBLEA PUBBLICA**

**L'ESSENZIALE RUOLO DELLA FILIERA  
DELLA STAMPA E DEL PACKAGING**

AssocARTa ASSOGRAFICI ACiMGA comieco UNIONE GCT MILANO



# COSTO DELL'ENERGIA: le proposte della FILIERA

La filiera della carta – di fronte all'esplosione dei costi dell'energia, alle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e alle strozzature nei sistemi di trasporto – sta subendo i colpi della congiuntura. Essi sono resi ancora più pesanti dalla crisi Russia-Ucraina, che speriamo si risolva al più presto per ragioni umanitarie e non economiche.

**S**ono sempre più numerose le cartiere italiane costrette a sospendere la produzione. Il peso della bolletta del gas sul fatturato è aumentato del 400% solo nel 2021 rispetto 2020. E dall'inizio del 2022 il dato è molto peggiorato fino ad essere decuplicato.

I rincari del gas sono insostenibili e con questo andamento si rischia di fermare gli impianti. Anzi alcuni si sono già fermati. Oltre alla crisi delle industrie, il rincaro rappresenta un pericolo per l'economia circolare in quanto il gas è il vettore energetico usato per riciclare la carta. **Secondo una veloce indagine campionaria, l'11 marzo il 30% della capacità produttiva cartaria era ferma e aveva rallentato la produzione. Sono insufficienti i margini delle aziende che producono stampati, si erodono quelli dei produttori di imballaggio e di macchinari per printing converting.**

**In audizione alla Camera, nell'esame del "Decreto Energia" ha in sintesi affermato che:**

- Sono fondamentali e utili le misure di riduzione immediata degli oneri di sistema elettrici e gas che vanno a beneficio anche delle imprese del nostro comparto.
- Fondamentale per le aziende è la misura di cui agli artt. 4 e 5 del "Decreto Energia" sui crediti di imposta a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti nel II trimestre 2022 per la componente elettrica e per l'acquisto di gas. Apprezziamo

che il successivo "Decreto Ucraina" abbia innalzato l'entità dei due crediti d'imposta rispettivamente al 25% e al 20%.

- **Sul credito d'imposta per il gas, però, torniamo a sollecitare un correttivo che consenta di fargli trovare immediata applicazione già dal primo trimestre 2022. La salita folle dei prezzi del gas e dell'energia elettrica è iniziata nell'estate 2021 e a distanza di oltre 8 mesi abbiamo una misura che deve essere attuata: ma l'emergenza era già scoppiata! Occorre quindi rendere queste misure più incisive: l'urgenza è adesso, anzi ieri.**
- Molto positiva la strada di ammettere l'autoconsumo di energia elettrica al credito di imposta: anche questa misura deve essere attuata già in riferimento al primo trimestre 2022
- **In una prospettiva meno immediata, appena la finanza pubblica lo consentirà, entrambi i crediti di imposta devono diventare strutturali almeno per tutto il 2022. La guerra in Ucraina non ha fatto che peggiorare ulteriormente una situazione dei prezzi che era già fuori controllo prima.**
- Estremamente positiva la misura di gas release sempre inserita nel "Decreto Energia". **Ma occorre anche in questo caso procedere immediatamente all'attuazione della misura e renderla efficace da subito anche con strumenti finanziari fino a che non sarà disponibile il gas fisico nazionale.**

- **Essenziali le indicazioni che ci giungono da Bruxelles, ma dobbiamo tradurle rapidamente in azioni concrete. Abbiamo tante cornici in cui muoverci ma mancano le misure di attuazione pratica.** Peraltro la Commissione Europea ci richiama ad utilizzare le deroghe alla disciplina sugli aiuti di Stato come quella della compensazione dei costi della CO2. Anche in questo caso siamo in ritardo: stiamo attuando oggi i rimborsi del 2020 e le aziende stanno già affrontando i forti rincari del 2021 e 2022.

L'art. 30 del **“Decreto Ucraina”** all'esame del Senato demanda ad un decreto del Presidente del Consiglio, sulla base della rilevanza per l'interesse nazionale e del pregiudizio che deriverebbe dall'operazione, anche in relazione alla necessità di approvvigionamento di filiere produttive strategiche, l'individuazione delle materie prime critiche, per le quali le operazioni di esportazione al di fuori dell'Unione europea sono soggette alla procedura di notifica.

Come abbiamo esposto nella **memoria depositata nelle Commissioni Finanze e Industria del Senato:**

- L'esame del provvedimento ci consente di segnalare anche il **valore della carta nell'ambito delle materie prime strategiche per il Paese.**
- Il tasso di riciclo degli imballaggi cellulosici ha superato con dieci anni di anticipo l'obiettivo europeo dell'85% al 2030. È un risultato da record che proietta l'Italia in una posizione di eccellenza a livello europeo sotto il profilo dell'economia circolare e conferma ulteriormente l'efficacia del sistema consortile Comieco **per la garanzia del ritiro delle raccolte pubbliche e il loro successivo avvio al riciclo.** Va parimenti evidenziato che la crescente domanda di contenitori di carta in buona parte verificatasi con il boom dell'e-commerce e del delivery rischia di non trovare risposte sufficienti perché l'approvvigionamento delle materie prime è influenzato da lunghe filiere.
- Di qui il nostro auspicio che venga dato **il giusto rilievo anche alla carta tra le materie prime c.d. critiche in considerazione del suo valore altamente strategico** sia per l'approvvigionamento di filiere produttive chiave per l'Italia (non a caso dichiarate essenziali durante il lockdown del 2020) che per l'economia circolare del Paese.
- Parliamo non a caso di filiere produttive strategiche perché quella della carta, grafica e trasformazione lo è davvero, rappresentando un valore per il nostro Paese.
- **Nel ranking europeo, infatti, l'Italia nei vari segmenti della produzione di carta è sempre sul podio:**
  - ogni cinque rotoli di carta igienica e di tovaglioli di carta sugli scaffali europei uno è made in Italy (20,4% dei volumi europei), siamo quindi al primo posto nel settore igienico-sanitario con 1,6 milione di tonnellate prodotte;
  - siamo poi al secondo posto, con 5,7 milioni di tonnellate, per l'utilizzo di carte da riciclare nel processo produttivo, pari all'11% dei volumi europei;
  - al terzo posto come produttore europeo di carta e cartone da imballaggio con 4,8 milioni di tonnellate e il 10% dei volumi europei.
- **Avere un sistema di gestione dei rifiuti più equilibrato, che tenga in considerazione le Materie Prime Critiche e Strategiche significa anche far crescere l'economia circolare e contribuire in maniera effettiva alla rivoluzione verde.** Per questo proponiamo che:
  - all'art. 30 del Decreto Ucraina si faccia riferimento alla dizione: **“Materia prime critiche e strategiche”;**
  - la norma venga integrata con l'indicazione che **“chiunque esporta rifiuti in Lista Verde destinati al recupero di materia deve inviare apposita dichiarazione al Ministero della transizione ecologica, dieci giorni prima dell'esportazione, dalla quale risulti che la spedizione dei rifiuti è conforme agli obblighi di tale regolamento e il trattamento dei rifiuti al di fuori dell'Unione Europea ha avuto luogo in condizioni che siano ampliamenti equivalenti agli obblighi previsti dal pertinente diritto ambientale dell'Unione. Tale dichiarazione deve essere allegata alla documentazione necessaria per la spedizione dei rifiuti ai sensi e per gli effetti del Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2006, relativo alle spedizioni di rifiuti”.** ■

## I Gestione dei rifiuti

# Il contributo della CARTA al Programma nazionale di gestione dei RIFIUTI

La Federazione Carta e Grafica guarda con attenzione alla proposta di Programma nazionale per la gestione dei rifiuti (PNGR) posto in consultazione dal Ministero della Transizione ecologica. Il **PNGR costituisce uno strumento essenziale di indirizzo per le Regioni e le Province autonome nella pianificazione della gestione dei rifiuti.**

Questa occasione ci consente di focalizzare l'attenzione sul fatto che recentemente in Italia sono stati avviati due nuovi impianti di produzione di carta che utilizzano carta da riciclare, per una capacità produttiva che a regime raggiungerà le 800.000-900.000 tonnellate circa. Possiamo quindi prevedere un costante aumento del riciclo interno. Per contro, è corretto ritenere che, raggiungendo una capacità di raccolta prossima al suo limite teorico, si potrà arrivare a disporre di ulteriori 800.000 t circa di carta, ad oggi ancora da intercettare prevalentemente nell'area meridionale del Paese. **Le principali misure individuabili per incrementare l'efficacia ed efficienza del riciclo a livello nazionale devono considerare una serie di interventi tra loro coordinati che, insieme all'installazione di nuova capacità produttiva, prevedano l'inserimento progressivo di tecnologie in grado di ottimizzare la gestione degli scarti del processo di recupero e riciclo e un sistema di logistica sempre più "verde", oltre all'ampliamento dell'utilizzazione delle fibre secondarie (ad esempio nel contatto per alimenti).**

Nel 2019 l'industria cartaria ha prodotto 982.400 tonnellate di rifiuti, pari a circa 110 kg ogni 1000 kg di carta prodotta. Le principali tipologie di rifiuti sono le fibre e cariche da separazione meccanica (35,3%), lo scarto di pulper (26,3%), i fanghi da depurazione biologica (7,2%). Il restante 30% è composto da rifiuti di vario genere, in prevalenza rifiuti d'imballaggio e altri residui di produzione.

**La discarica rappresenta ancora una voce importante nella destinazione dei rifiuti dell'industria cartaria (il 34,3%), mentre il recupero energetico rappresenta solo il 14,5% e il restante 51,2% è destinato ad altre forme di recupero.** L'attuale situazione italiana differisce significativamente dal resto d'Europa. Nella tabella seguente viene riportato un confronto, sempre relativo all'anno 2019 in cui emerge che la differenza tra il nostro Paese ed il sistema europeo è sostanzialmente determinato dal diverso rapporto tra il ricorso alla discarica e il ricorso al recupero energetico.

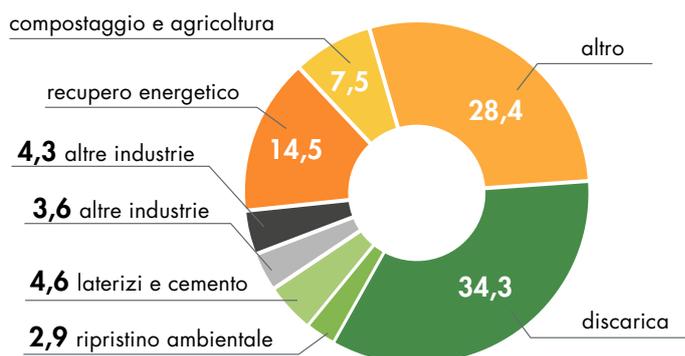
Da evidenziare peraltro che la media europea è negativamente influenzata dal dato italiano in quanto il valore nazionale concorre alla costruzione del valore europeo.

%	Italia	Europa
<b>Discarica</b>	34,3	10
<b>Recupero energetico</b>	14,5	47,7
<b>Altre forme di recupero</b>	51,2	42,3

In un confronto tra Italia e altri Paesi europei, il divario sarebbe quindi ancora più marcato. L'esperienza passata e la situazione europea ci suggeriscono quindi che non vi sono ostacoli tecnologici o normativi che impediscano il raggiungimento di un obiettivo del 10% massimo di conferimento in discarica. Le misure che potranno in futuro consentire alle cartiere una riduzione della produzione di rifiuti sono:

- l'incremento della qualità nella raccolta e selezione della carta da riciclare, al fine di consentire una minore produzione di scarti del riciclo;
- la separazione a monte dei materiali compositi e gli imballaggi complessi, da destinare specificamente a cartiere dedicate, sempre al fine di consentire una minore produzione di scarti del riciclo;
- l'introduzione su vasta scala di nuove tecnologie di recupero delle fibre, disidratazione degli scarti e produzione di plastiche di recupero dagli scarti del riciclo;
- l'adozione in maniera sistemica e estensiva della disciplina del sottoprodotto con l'impiego di fibre e cariche minerali da separazione meccanica e fanghi di depurazione in buone pratiche di simbiosi industriale per la produzione di carta e altri manufatti, il compostaggio e la produzione di biogas. ■

### Destinazione dei rifiuti del settore cartario (%)



# Nella **GIORNATA MONDIALE DEL RICICLO** la filiera carta e grafica si presenta con il **PRIMATO EUROPEO**

**In Italia** nel 2020 è stato raggiunto il tasso di riciclo dell'87,3% negli imballaggi in carta e cartone, **a fronte dell'obiettivo europeo dell'85% al 2030. Un traguardo che il nostro Paese ha raggiunto e superato con 10 anni di anticipo, mentre la media UE viaggia al 73,9%.** Sono i dati riportati in una **nota stampa** della Federazione Carta e Grafica, diffusa insieme con Comieco in occasione della Giornata mondiale del Riciclo lo scorso 18 marzo.

**“Gli italiani possono celebrare questa giornata da ‘leader’. L'Italia, infatti, essendo un territorio con scarse materie prime, ha imparato l'arte del riciclo che di questa strutturale scarsità ne è diventata la risposta più efficace ed efficiente: dare una seconda vita ai materiali, in particolare a carta e cartone, è infatti una delle eccellenze Made in Italy”**

**Massimo Medugno**

Direttore generale della Federazione Carta e Grafica

**S**oprattutto in una fase di crisi energetica come quella attuale, in cui il riciclo delle risorse diventa imperativo e la sostenibilità la via maestra dove economia e ambiente risultano sempre più integrate e a sostegno dell'attuale crisi geopolitica.

La vocazione storica al riciclo di carta e cartone in Italia è dimostrata anche dalla seconda posizione del nostro Paese (dopo la Germania), a livello europeo, per utilizzo di carta da riciclare con l'11% dei volumi complessivi (dati Assocarta e Federazione Carta Grafica). ■



## Il ruolo della filiera nell'economia nazionale sulla RAI

Il ruolo della filiera della carta, della grafica e del packaging nell'economia nazionale è stato al centro nella trasmissione **TGR Officina Italia**, andata in onda su Rai3 lo scorso sabato 2 aprile.

**[Qui il link per rivederla.](#)**

# Il Paper Week 2022

## PAPER WEEK: rivedi i momenti salienti

Dal 4 al 10 aprile è tornata la **Paper Week**, una settimana di iniziative organizzate da Comieco – in collaborazione con Federazione Carta e Grafica, Assocarta, Assografici e Unirima e con il patrocinio del Ministero per la Transizione Ecologica – per svelare curiosità e segreti sul ciclo del riciclo di carta e cartone. La filiera della carta è stata protagonista di una serie di eventi ideati con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sull'importanza di un gesto quotidiano come la raccolta differenziata e di raccontare cosa succede a carta e cartone "dopo il cassonetto", coinvolgendoli in iniziative virtuali e in presenza alle quali complessivamente hanno partecipato oltre 14.000 persone.

Anche quest'anno la Paper Week, giunta alla seconda edizione, ha previsto un mix di iniziative di carattere informativo, di approfondimento, discussione fino agli eventi di carattere ludico partendo dagli appuntamenti fissi come **RicicloAperto Virtuale** e la **Paper Week Challenge** ai quali si è aggiunta – tra gli altri – **Carta al Tesoro**, novità di quest'anno.

### RicicloAperto Virtuale

RicicloAperto rappresenta da anni il "porte aperte" della filiera cartaria. Nella sua versione virtuale offre l'esperienza, totalmente digitale e interattiva, di poter seguire dal divano di casa, dalla scrivania del lavoro o dai banchi di scuola tutte le tappe del percorso della carta e del cartone successive al corretto conferimento nel cassonetto della raccolta differenziata, rivelando le professionalità, le tecnologie e gli impianti che costituiscono gli aspetti più importanti e meno conosciuti del circuito del riciclo. Quest'anno RicicloAperto Virtuale ha coinvolto **477 classi e circa 12.000 studenti**.

### Paper Week Challenge

Altro appuntamento di richiamo è stata la Paper Week Challenge, **quiz in diretta streaming** sulle regole del corretto riciclo

di carta e cartone, trasformando un'attività formativa in un'occasione di divertimento. Anche nell'edizione 2022 la Paper Week Challenge ha visto sfidarsi diversi comuni italiani per aggiudicarsi la palma del "miglior riciclatore" e i premi in palio.

### Carta al Tesoro

Carta al Tesoro, che ha arricchito questa seconda edizione della Paper Week, è stato il **gioco a squadre che ha concluso la settimana, svolgendosi in presenza nelle strade di Napoli**. I team iscritti alla competizione, seguendo il percorso segnato su una mappa, hanno dovuto superare quiz e altre prove relative al ciclo di vita della carta e al suo riciclo per poter proseguire l'itinerario e trovare il tesoro per aggiudicarsi i premi in palio.

### Convegni, webinar, talks, aperitivi e conversazioni sui canali social

Coerente con l'obiettivo di educare a un uso consapevole delle risorse e diffondere una conoscenza a 360° del mondo del riciclo di carta e cartone, il calendario della Paper Week 2022 ha proposto un ricco ventaglio di convegni, webinar, talks e conversazioni sui canali social organizzati da e in collaborazione con Comieco: occasioni di approfondimento, discussione o riflessione che



hanno affrontato le tematiche più varie, da quelle più squisitamente tecniche a quelle di taglio più divulgativo e curioso.

**Qui è possibile trovare e rivedere le iniziative e gli interventi che hanno arricchito la II edizione della grande campagna informativa dedicata al mondo del riciclo di carta e cartone.** ■



**FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA**

Federazione tra le Associazioni Industriali della Carta, Stampa, Cartotecnica, Trasformazione e relative Tecnologie

La Federazione Carta e Grafica ([www.federazionecartagrafica.it](http://www.federazionecartagrafica.it)) aderisce a Confindustria ed è composta da: **ASSOCARTA** (Associazione degli industriali della carta, cartoni e paste per carta – [www.assocarta.it](http://www.assocarta.it)), **ASSOGRAFICI** (Associazione delle imprese della trasformazione di carta e cartone in Italia – [www.assografici.it](http://www.assografici.it)), **ACIMGA** (Associazione dei costruttori di macchine industriali per la stampa rotocalco, flessografica, per la cartotecnica e per il converting – [www.acimga.it](http://www.acimga.it)). **Socio aggregato: Comieco** (Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica – [www.comieco.org](http://www.comieco.org))

### Federazione Carta e Grafica

Presidente: Carlo Emanuele BONA

Direttore: Massimo MEDUGNO

### ASSOCARTA

Presidente: Lorenzo POLI

Direttore generale: Massimo MEDUGNO

### ASSOGRAFICI

Presidente: Emilio ALBERTINI

Direttore generale: Maurizio D'ADDA

### ACIMGA

Presidente: Aldo PERETTI

Direttore generale: Andrea BRIGANTI

### Socio aggregato - Comieco

Presidente: Alberto MARCHI

Direttore generale: Carlo MONTALBETTI

**SCRIPTA**  
MARZO-APRILE 2022

Per informazioni sull'invio e sui contenuti della Newsletter:

**Strategic Advice**  
Via Sistina, 48  
00187 Roma

Raffaele Cazzola Hofmann  
Senior Associate  
tel. 06.97998274  
mob. 347.4880710